



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

Assunto il 29/04/2022

Numero Registro Dipartimento: 584

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4763 del 03/05/2022

OGGETTO: CONCESSIONE ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE DA UN POZZO, AD USO IRRIGUO IN C/DA SPINETO AL F. N 55 PART. 287 COORDINATE: 4363950.08 N 2153606.29 E, COMUNE DI APRIGLIANO (CS). DITTA : VIZZA BERARDO. .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso che:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita la riassunzione da parte della Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 07/11/2021 concernente: “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio, n. 3”- il Dipartimento “Tutela dell’Ambiente”, con riferimento all’Allegato 1 del medesimo DPGR, assume la denominazione di Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 191 del 08/11/2021 concenente: “Conferimento dell’incarico del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’Ing. Gianfranco Comito;
- con Decreto del Dirigente del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente n. 12095 del 29/11/2021 concernente: “Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente: Adempimenti di cui al DPGR 180/2021. Assunzione Atto di Micro Organizzazione” è stata approvata la Micro Organizzazione della nuova struttura organizzativa del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”.

Constatato che:

- le procedure di rilascio delle concessioni di cui trattasi sono disciplinate dai RR.DD. n.1289 del 1920 e n.1775 del 1933 così come modificati da successive norme, da ultimo con il D.Lgs 152/2006;
- la procedura si conclude con l’emissione di apposito dispositivo di concessione in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la concessione medesima.

Considerato che:

- Con nota acquisita agli atti in data 11/09/2018 con prot. n° 379750/Siar, il Sig. Vizza Berado, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Azienda Agricola Vizza Berado, con sede in C/da Spineto, 6 del Comune di Aprigliano (CS), PI 02105130781, ha richiesto il rilascio della concessione di acque pubbliche sotterranee da pozzo, ubicato in località “C/da Spineto”, nel punto di coord Gauss- Boaga Nord: 4363950.08 – Est 2153606.29, catastalmente censito al Foglio di mappa n° 55 particella n. 287 del Comune di Aprigliano (CS), derivando una portata di esercizio di 4,05 l/sec. per un volume complessivo pari a 4.714 mc all’anno, al fine di irrigare una superficie di Ha 8;
- Con nota prot. n. 397829 del 23/11/2018 questo Ufficio ha richiesto alla Ditta Azienda agricola Vizza Berado documentazione varia, necessaria all’istruttoria della concessione di che trattasi;
- Con nota prot. n. 433207 del 19/12/2018 questo Ufficio, in merito alla domanda di concessione di che trattasi, ha richiesto all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale parere di competenza ex art. 7 R.D. n° 1775/33 così come sostituito dall’art. 96 comma 1 D.Lgs 152/2006, trasmettendo i relativi elaborati tecnici;
- Con avviso n. CS103 del 31/05/2021 è stata richiesta pubblicazione sul B.U.R.C.;
- Nel rispetto del Testo Unico 1775/1933, la Ditta ha ottenuto il previsto parere vincolante dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale prot. n. 20141/2021 del 13/07/2021, acquisito in atti, al n. 317612/Siar del 14/07/2021;

Accertato che:

- per la Concessione di che trattasi, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 20141/2021 del 13/07/2021, acquisito in atti, al n. 317612/Siar del 14/07/2021, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del R.D. 1775/1933 così come modificato dall'art. 96 comma 1 del D.Lgs 152/2006, ha rilasciato il parere preventivo favorevole con prescrizioni;
- questo Ufficio con avviso n. CS103 del 31/05/2021 ha richiesto pubblicazione sul B.U.R.C.;
- con nota prot. n. 471554 del 02/11/2021, questo Ufficio ha disposto la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Aprigliano (CS) per 15 giorni consecutivi. L'Ordinanza è stata pubblicata, dal 04/11/2021 al 19/11/2021, avverso la quale non sono state presentate opposizioni.

Ravvisato che:

- nel periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni agli uffici di questo Ente;
- che dall'esito del sopralluogo, effettuato in data 16/02/2022 da tecnici della Regione Calabria, non risultano cause ostative al rilascio della concessione di che trattasi;
- si è provveduto altresì, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 16 del R.D. 1285 del 1920, a redigere apposito Disciplinare di Concessione Derivazione Acque Sotterranee, composto da n° 14 articoli e sottoscritto dalla Ditta Concessionaria in data 23/03/2022;
- il Disciplinare di Concessione Derivazione Acque Sotterranee, repertoriato il 23/03/2022 al n° 431, sottoscritto dalle parti in pari data e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Catanzaro in data 08/04/2022 al n° 431, indica il canone annuo che la Ditta è obbligata a versare per ogni annualità per l'uso irriguo, determinato in **€ 36,31** (trentasei/312), da aggiornare annualmente al tasso d'inflazione programmato;

Dato che:

- con il Decreto Dirigenziale n. 2763 del 16/03/2022 è stata accertata la somma di **€ 108,93**, secondo la seguente ripartizione:
 - Annualità 2022 - **€ 36,31** (trentasei/31);
 - Deposito cauzionale **€ 72,62** (settantadue/62);
- con il Decreto Dirigenziale n. 2763 del 16/03/2022 è stata impegnata la somma di **€ 72,62** a favore della ditta Vizza Berado per restituzione deposito cauzionale.

VISTO il R.D. 1285/1920 e s.m. e i.;

VISTO il R.D. 1775/1933 e s.m e i.;

VISTO il D.Lgs 275/1993 e s.m e i.

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.e i.;

VISTO l'art. 12 della L. R. n° 47 del 23 Dicembre 2011;

VISTA la L. R. n.14 del 22/06/2015;

VISTO il D.G.R. n.369 del 24.09.2015;

VISTO il D.D.G. n. 11550 del 26.10.2015;

VISTO il D.G.R. n. 473 del 02.10.2019;

VISTO il D.P.G.R. n. 300 del 15.10.2019;

VISTO il D.D.G. n. 14161, del 15.11.2019;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 20141/2021 del 13/07/2021, acquisito in atti, al n. 317612/Siar del 14/07/2021;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **di concedere**, salvi i diritti dei terzi, alla Ditta **Vizza Berado**, la concessione di acque pubbliche sotterranee da un pozzo, ubicato in ubicato in località “Spineto”, nel punto di coord Gauss- Boaga Nord: 4363950.08 – Est 2153606.29, catastralmente censito al Foglio di mappa n° 55 particella n. 287 del Comune di Aprigliano (CS), derivando una portata di esercizio di 4,05 l/sec. per un volume complessivo pari a 4.714 mc all’anno, al fine di irrigare una superficie di Ha 8;
- **di stabilire** che la concessione sarà esercitata dalla Ditta **Vizza Berado**, per uso irriguo, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di Concessione Derivazione Acque Sotterranee, repertoriato il 23/03/2022 al n° 291, sottoscritto dalle parti in pari data e registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Catanzaro in data 08/04/2022 al n° 431;
- **di stabilire**, altresì, che la concessione è accordata per anni 30 (trenta) a decorrere dalla data del presente decreto, subordinata al monitoraggio annuale delle portate prelevate ed al monitoraggio annuale del livello piezometrico in condizioni statiche e dinamiche, e all’osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel Disciplinare sopracitato, che si intende integralmente trascritto nel presente dispositivo per farne parte integrante e sostanziale, e al versamento del canone annuo determinato ai sensi delle vigenti norme, da aggiornare annualmente al tasso d’inflazione programmato;
- **di dare atto** che la concessione potrà essere soggetta a rinegoziazione e/o adeguamento, in senso restrittivo laddove misure di salvaguardia connesse all’adozione e/o approvazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria, e/o i risultati del monitoraggio di qualità delle acque dovessero renderlo necessario ai fini del mantenimento del bilancio idrico e delle caratteristiche di qualità dell’acquifero interessato;
- con il Decreto Dirigenziale n. 2763 del 16/03/2022 è stata accertata la somma di **€ 108,93**, secondo la seguente ripartizione:
 - Annualità 2022 - **€ 36,31** (trentasei/31);
 - Deposito cauzionale **€ 72,62** (settantadue/62);
- con il Decreto Dirigenziale n. 2763 del 16/03/2022 è stata impegnata la somma di €. **€ 72,62** a favore della ditta Vizza Berado per restituzione deposito cauzionale.
- **di notificare** il presente provvedimento alla Ditta **richiedente Vizza Berado**;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;
- avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’Art. 3 Comma 4 della Legge 241/90 e ss.mm. e ii., è ammesso ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR Calabria o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dalla sua notifica.

L’ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è l’Ufficio Demanio Idrico del Dipartimento Tutela dell’Ambiente della Regione Calabria, loc. Vagliolise - Cosenza.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
PANSA DONATELLA
 (con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
COMITO GIANFRANCO
 (con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Gestione Demanio Idrico

Rep. n° __291__ del __23/03/2022__ Registrato al n. 431 del 08/04/2022__

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUE SOTTERRANEE

Contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della “**concessione di acque pubbliche sotterranee da un pozzo, ubicato in località “Spineto”, nel punto di coordinate Gauss- Boaga Nord: 4363950.08 – Est 2153606.29, catastalmente censito al Foglio di mappa n° 55 particella n. 287 del Comune di Aprigliano (CS), derivando una portata di esercizio di 4,05 l/sec. per un volume complessivo pari a 4.714 mc all’anno, al fine di irrigare una superficie di Ha 8, richiesta dalla Ditta “AZIENDA AGRICOLA VIZZA BERARDO”**”

PREMESSO CHE:

- Con nota acquisita agli atti in data 11/09/2018 con prot. n° 379750/Siar, il Sig. Vizza Berado, nato a Cosenza il 28/04/1974, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Azienda Agricola Vizza Berado, con sede in C/da Spineto, 6 del Comune di Aprigliano (CS), PI -----, ha richiesto il rilascio della concessione di acque pubbliche sotterranee da pozzo, ubicato in località “C/da Spineto”, nel punto di coord Gauss- Boaga Nord: 4363950.08 – Est 2153606.29, catastalmente censito al Foglio di mappa n° 55 particella n. 287 del Comune di Aprigliano (CS), derivando una portata di esercizio di 4,05 l/sec. per un volume complessivo pari a 4.714 mc all’anno, al fine di irrigare una superficie di Ha 8.
- Con nota prot. n. 397829 del 23/11/2018 questo Ufficio ha richiesto alla Ditta Azienda agricola Vizza Berado documentazione varia, necessaria all’istruttoria della concessione di che trattasi.
- Con nota prot. n. 433207 del 19/12/2018 questo Ufficio, in merito alla domanda di concessione di che trattasi, ha richiesto all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale parere di competenza ex art. 7 R.D. n° 1775/33 così come sostituito dall’art. 96 comma 1 D.Lgs 152/2006, trasmettendo i relativi elaborati tecnici.
- Con avviso n. CS103 del 31/05/2021 è stata richiesta pubblicazione sul B.U.R.C.

Nel rispetto del Testo Unico 1775/1933, la Ditta ha ottenuto il previsto parere vincolante dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale prot. n. 20141/2021 del 13/07/2021, acquisito in atti, al n. 317612/Siar del 14/07/2021:

- l’istanza in esame, limitatamente a quanto previsto dal piano di utilizzo, può essere autorizzata con una revisione periodica ogni 5 (cinque)anni, in base al monitoraggio prescritto e all’acquisizione delle informazioni sopra specificate;
- la portata chiesta in concessione, pari a 4,05 l/s, per un volume complessivo massimo da derivare pari a 4.714 m3/anno, limitatamente a quanto previsto dal piano di utilizzo, risulta

compatibile con i risultati del processo di pianificazione in materia di risorse idriche ad oggi svolto ed in corso;

- *l'eventuale rilascio della concessione in esame, qualora l'Amministrazione concedente ritenga non vi siano elementi ostativi sulla scorta del quadro informativo disponibile, dovrà essere comunque **subordinato** a quanto di seguito **prescritto**:*
 - *monitoraggio delle portate e/o dei volumi prelevati;*
 - *monitoraggio del livello piezometrico in condizioni statiche e dinamiche;*
 - *verifica da parte dell'Ente concedente della indisponibilità di fonti di approvvigionamento alternative, compatibilmente con la destinazione d'uso della risorsa da prelevare;*
 - *trasmissione dei dati di monitoraggio con cadenza annuale all'Ente concedente ed alla scrivente Autorità di Bacino.*

Il presente parere potrà essere oggetto di revisione anche a seguito del completamento dei processi di pianificazione di competenza regionale in materia di tutela delle acque.

In base all'art. 95 del Testo Unico 1775/1933, con nota prot. n. 471554 del 02/11/2021, questo Ufficio ha disposto la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Aprigliano (CS) per 15 giorni consecutivi. L'Ordinanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Aprigliano (CS), dal 04/11/2021 al 19/11/2021, avverso la quale non sono state presentate opposizioni

In data 16/02/2022 si è proceduto ad effettuare il sopralluogo, e successivamente è stato installato sul pozzo verrà idoneo misuratore delle portate prelevate, matr. 1946005338, opportunamente sigillato e posizionato in modo da essere facilmente accessibile alle Autorità preposte al controllo.

VISTO il R.D. 1285/1920 e s.m.e.i.

VISTO il R.D. 1775/1933 e s.m.e.i.

VISTA la L. 1434/1942

VISTO il D. Lgs 387/2003

VISTO il D.Lgs. 152/2006.

VISTA la L. R. n.14 del 22/06/2015;

VISTO il D.G.R. n.369 del 24.09.2015;

VISTO il D.D.G. n.11550 del 26.10.15;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n°332 del 11/08/2016.

VISTO il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 20141/2021 del 13/07/2021.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventitrè** del mese di **marzo**, tra i sottoscritti:

- Ing, Gianfranco Comito Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, in rappresentanza della Regione Calabria P.I. 02205340793;

- Sig. Vizza Berardo, nato a Cosenza _____, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Azienda Agricola Vizza Berardo con sede in C/da Spineto, 6 del Comune di Aprigliano (CS),

_____;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

Quantità e uso dell'acqua da derivare

La quantità d'acqua da derivare dal pozzo è fissata in misura non superiore a **4,05 l/s**, per un volume complessivo massimo da derivare pari a **4.714 m3/anno** e l'acqua derivata verrà utilizzata per esclusivo irriguo. Il concessionario è tenuto a comunicare a questo Ufficio, con cadenza semestrale, i volumi di acqua prelevati.

ART. 2

2

Luogo e modo di presa e restituzione dell'acqua - Descrizione della derivazione

La captazione avverrà nel punto di coordinate Gauss- Boaga Nord: 4363950.08 – Est 2153606.29, catastalmente censito al Foglio di mappa n° 55 particella n. 287 del Comune di Aprigliano (CS) il pozzo è dotato di idoneo misuratore di portata, matr. n° 1946005338, opportunamente sigillato e posizionato in modo da essere facilmente accessibile alle autorità preposte al controllo. I risultati delle misure dovranno essere trasmessi a questo Ufficio secondo tempi e modalità di cui all'art.1.

ART. 3

Garanzie da osservarsi

Sarà cura del concessionario l'acquisizione di eventuali ulteriori autorizzazioni e/o permessi, necessari. Il concessionario terrà sollevata ed indenne la Regione Calabria da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il Concessionario risponde esclusivamente in proprio, facendo salva la Regione Calabria di qualunque danno possa derivare a terzi o a cose, sia per lesi diritti che per l'utilizzo delle opere e dovrà astenersi da qualunque uso delle acque derivate non contemplato dalla presente concessione e che possa essere causa di danni e di inquinamento delle acque stesse, a norma delle vigenti disposizioni in materia. Inoltre, il Concessionario dovrà eseguire a propria cura e spese tutte quelle opere che siano ritenute necessarie dalla Regione Calabria, a salvaguardia dell'interesse pubblico della risorsa idrica. La Regione Calabria potrà, in qualunque momento, revocare la concessione, in tutto o in parte, qualora, a suo insindacabile giudizio, dovesse risultare incompatibile con superiori ragioni di interesse pubblico, con l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica dell'acquifero e qualora non dovessero essere rispettate integralmente e/o parzialmente, le condizioni e/o prescrizioni, impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Il concessionario assume inoltre l'onere di tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate agli articoli 8 e 9.

ART. 4

Vigilanza

Con osservanza delle vigenti disposizioni di legge, il concessionario si impegna ad agevolare tutte le verifiche e le ispezioni che la Regione Calabria o altri Enti incaricati del controllo intendano effettuare in qualunque tempo sulla derivazione concessa. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che la stessa ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

ART. 5

Collaudo

Da sopralluogo effettuato da Tecnici della Regione Calabria risulta che l'impianto di adduzione è idoneo per l'utilizzo richiesto e non necessita di modifiche.

ART. 6

Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, di decadenza o revoca, essa è accordata per un periodo di anni 30 (trenta), successivi e continui, decorrenti dalla data del Decreto di Concessione, che sarà emesso dopo gli adempimenti formali del presente disciplinare. Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino ragioni di pubblico interesse, essa potrà essere rinnovata, previa presentazione a questo Settore, almeno quattro mesi prima della scadenza, di apposita domanda in carta legale. Il rinnovo della concessione potrà essere accordato dalla Regione Calabria, solo dopo una verifica, effettuata da tecnici dell'Ufficio, per accertare lo stato del bene e per indicare le eventuali opere di cui lo stesso necessita che, per le variate condizioni dei luoghi o della falda, si rendessero necessarie. In mancanza di rinnovazione, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, la Regione Calabria ha diritto, o di ritenere, senza compenso, le opere costruite, o di

obbligare il concessionario a rimuoverle e ad eseguire a proprie spese i lavori per il ripristino della situazione dei luoghi. La concessione potrà essere soggetta a rinegoziazione e/o adeguamento, in senso restrittivo laddove misure di salvaguardia connesse all'adozione e/o approvazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria, in corso di adozione, e/o i risultati del monitoraggio previsto dovessero renderlo necessario ai fini del mantenimento del bilancio idrico e delle caratteristiche di qualità del corso d'acqua interessato.

ART. 7

Emergenze idriche

Allo scopo di salvaguardare la sicurezza e le esigenze primarie della collettività, le acque oggetto della concessione potranno essere utilizzate dalla Regione Calabria, temporaneamente ed esclusivamente per scopi idropotabili, nel caso si verificano situazioni di emergenza ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n° 152/06. Per l'utilizzo dei volumi in concessione deve essere corrisposto a favore del concessionario un adeguato indennizzo, che sarà scomputato dai canoni dovuti.

ART. 8

Canone

La ditta concessionaria, è tenuta a corrispondere alla Regione Calabria, il canone annuo di € **36,31** (trentasei/31). Tale canone, che verrà annualmente aggiornato secondo l'indice di inflazione programmato dal Ministero dell'Economia in assenza di apposite determinazioni regionali, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente, anche se la ditta concessionaria non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'articolo unico della legge 18 ottobre 1942, n.1434. La ditta concessionaria entro 5 (cinque) giorni dall'avvenuto versamento, è altresì, tenuta a far pervenire copia della relativa quietanza. Il mancato pagamento del canone, per almeno una annualità, è condizione sufficiente alla revoca della concessione.

ART. 9

Depositi e versamenti

La Ditta, preliminarmente alla firma del disciplinare ha effettuato sul portale MyPay Calabria, attraverso bollettino bancario codice identificativo 0eac873566a54613b95ca61c9dc20247 del 28/02/2022 intestato a Regione Calabria – il versamento complessivo di € **108,93** (centotto/93), secondo la seguente ripartizione:

- Annualità 2022 - € **36,31** (trentasei/31);
- Deposito cauzionale - € **72,62** (settantadue/62);

ART. 10

Richiamo a leggi e regolamenti

La concessione si intende sempre decretata con salvezza dei diritti di terzi ed è assoggettata alle condizioni contenute nel disciplinare.

Il concessionario deve eseguire a sue spese le variazioni che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la incolumità dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, strade ed altri beni laterali, e dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Inoltre la ditta concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del T.U. di legge sulle acque e sugli impianti idroelettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n.1775 e successive modificazioni ed integrazioni, e delle relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

ART. 11

Decadenza della Concessione

E' fatto divieto, pena la immediata decadenza della concessione, di:

- cedere o subaffittare la derivazione in godimento, senza il preventivo assenso della Regione Calabria;
- variare lo scopo di utilizzo della derivazione data in concessione.

Provocano altresì, inevitabilmente ed automaticamente la cessazione della concessione:

- modifiche delle opere di captazione non autorizzate preventivamente;
- qualsiasi intervento, pur migliorativo, privo di autorizzazione preventiva;

l'inosservanza delle condizioni impartite dal presente Disciplinare di Concessione e dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 20141/2021 del 13/07/2021, acquisito in atti al n. 317612/Siar del 14/07/2021.

- ART. 12

Spese a carico della ditta

Il presente Disciplinare sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate e pertanto saranno a carico della ditta concessionaria tutte le spese inerenti alla registrazione del disciplinare. Inoltre saranno a carico della ditta concessionaria le spese per la pubblicazione sul BUR Calabria, Albo pretorio Comunale ed eventuali copie dei disegni, di atti, di stampe, etc.

ART. 13

La firma del presente disciplinare impegna la Ditta con effetto immediato al rispetto di quanto riportato nei precedenti articoli, mentre impegnerà l'Amministrazione Concedente dalla data di Emissione del Decreto di Concessione.

ART. 14

Domicilio legale

Per ogni effetto di legge la ditta elegge il proprio domicilio in C/da Spineto, 7 del Comune di Aprigliano (CS).

Letto, approvato, si sottoscrive.

LA DITTA CONCESSIONARIA
Azienda Agricola
Berardo Vizza
(firmato Digitalmente)

IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Gianfranco Comito
(firmato Digitalmente)